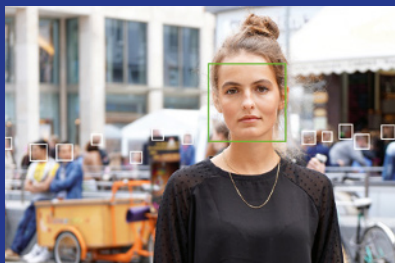




Una breve guida all'



UE





Una versione della presente pubblicazione, contenente link a contenuti online, è disponibile qui in formato PDF e HTML:
<https://op.europa.eu/webpub/com/short-guide-eu/it>

Una breve guida all'UE

Commissione europea
Direzione generale della Comunicazione
Servizio editoriale e sensibilizzazione mirata
1049 Bruxelles/Brussel
BELGIO

Contatto: COMM-A2@ec.europa.eu

Questo documento non può essere considerato come costituente una presa di posizione ufficiale della Commissione europea.

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2024

© Unione europea, 2024



La politica della Commissione in materia di riutilizzo dei documenti è attuata mediante la decisione 2011/833/UE del 12 dicembre 2011 relativa al riutilizzo dei documenti della Commissione (GU L 330 del 14.12.2011, pag. 39, ELI: <http://data.europa.eu/eli/dec/2011/833/oj>).

Salvo diversa indicazione, il riutilizzo del presente documento è autorizzato ai sensi della licenza *Creative Commons Attribution 4.0 International* (CC BY 4.0) (<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/deed.it>). Ciò significa che il riutilizzo è autorizzato a condizione che venga riconosciuta una menzione di paternità adeguata e che vengano indicati gli eventuali cambiamenti.

Per qualsiasi uso o riproduzione di elementi che non sono di proprietà dell'Unione europea, potrebbe essere necessaria l'autorizzazione diretta dei rispettivi titolari dei diritti.

Tutte le foto © Unione europea, salvo diversa indicazione.

Print ISBN 978-92-68-08302-4 doi:10.2775/220605 NA-09-23-463-IT-C

PDF ISBN 978-92-68-08300-0 doi:10.2775/716665 NA-09-23-463-IT-N

HTML ISBN 978-92-68-08319-2 doi:10.2775/75892 NA-09-23-463-IT-Q

Una breve guida all'UE

Vi siete mai chiesti quali paesi dell'UE utilizzano l'euro o che cosa significa far parte dello spazio Schengen? Cos'è il Green Deal europeo e come migliorerà la vostra vita? Che cosa fa esattamente l'UE per voi e da dove proviene il denaro per pagare tutto?

Continuate a leggere per scoprire tutto quello che c'è da sapere sull'UE.



Cos'è l'Unione europea?

L'Unione europea (UE) è un'unione economica e politica, unica nel suo genere, tra 27 paesi europei, che lavorano insieme per migliorare la vita delle persone in Europa e persino oltre i suoi confini.

L'UE lavora per la pace, la prosperità e il benessere dei suoi cittadini da oltre 60 anni, ed è passata da sei paesi fondatori (o «Stati membri») negli anni 50 a un'Unione composta da 27 paesi con una popolazione di quasi 450 milioni di persone.

Quello che è iniziato come un progetto economico per contribuire al miglioramento della qualità di vita nell'Europa del dopoguerra ha portato alla nascita del più grande mercato unico del mondo, in cui è garantita la libera circolazione di persone, merci, servizi e capitali. Nel corso dei decenni l'UE ha ampliato il suo raggio di azione fino a comprendere settori in cui la cooperazione tra paesi consente di conseguire risultati migliori.

I paesi che appartengono all'UE credono che la cooperazione li renda più forti e li metta nelle condizioni di poter affrontare meglio le grandi sfide di oggi, come i cambiamenti climatici e la trasformazione digitale della nostra società, le gravi minacce alla salute e alla sicurezza, quali la pandemia di COVID-19 e la guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina.

La presente guida contiene numerose informazioni utili sull'UE e sul suo operato, nonché indicazioni su dove reperire ulteriori informazioni.

27
paesi

449,2
milioni di cittadini

24
lingue
ufficiali

Unita nella
diversità

9
maggio
Giornata
dell'Europa

347
milioni di persone utilizzano l'euro
ogni giorno in 20 paesi dell'UE



UN'UNIONE DI VALORI

Sebbene parlino lingue diverse e abbiano tradizioni differenti, gli europei condividono lo stesso insieme di valori sui quali è stata fondata l'UE: il rispetto della dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani.

Tali valori sono enunciati nei trattati dell'UE e nella [Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea](#), che riunisce tutti i diritti personali, civili, politici, economici e sociali dei cittadini dell'UE.

Se siete cittadini di uno dei 27 paesi che compongono l'UE, siete anche cittadini dell'UE, il che vi dà alcuni importanti diritti in più, quali la libertà di vivere, circolare,

lavorare e studiare in qualsiasi paese dell'UE e il diritto di [votare e candidarvi](#) alle elezioni locali ed europee, anche se vivete in un altro paese dell'UE.

Avete anche il diritto di presentare una [petizione](#) al Parlamento europeo, rivolgervi al Mediatore europeo e scrivere a qualsiasi istituzione dell'UE in una delle 24 lingue ufficiali dell'UE.

L'UE, oltre a proteggere i diritti dei suoi cittadini e delle persone che vivono al suo interno, promuove anche in tutto il mondo elezioni eque e i diritti umani. Ogni anno il Parlamento europeo assegna il [Premio Sacharov](#) a una persona o a un'organizzazione che lotta per i diritti umani e le libertà fondamentali.

Nel 2023 erano 13,9 milioni le persone nell'UE che avevano la cittadinanza di un paese membro diverso da quello in cui vivevano.



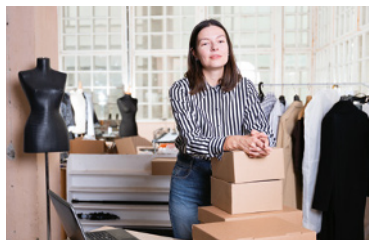
Vivere nell'UE conferisce alcuni diritti e benefici importanti quali:



Protezione contro la discriminazione di qualsiasi natura, compresa quella fondata sul sesso, sulla razza, sulla religione, sull'origine etnica o sociale, sulla disabilità, sull'età o sull'orientamento sessuale.



Protezione dei dati personali.



Forte tutela dei consumatori all'interno dell'UE, che consente di fare acquisti online e comprare con serenità da qualsiasi paese dell'UE.



Tutela della salute grazie ai rigorosi standard ambientali dell'UE come le norme sulla qualità dell'aria e dell'acqua.

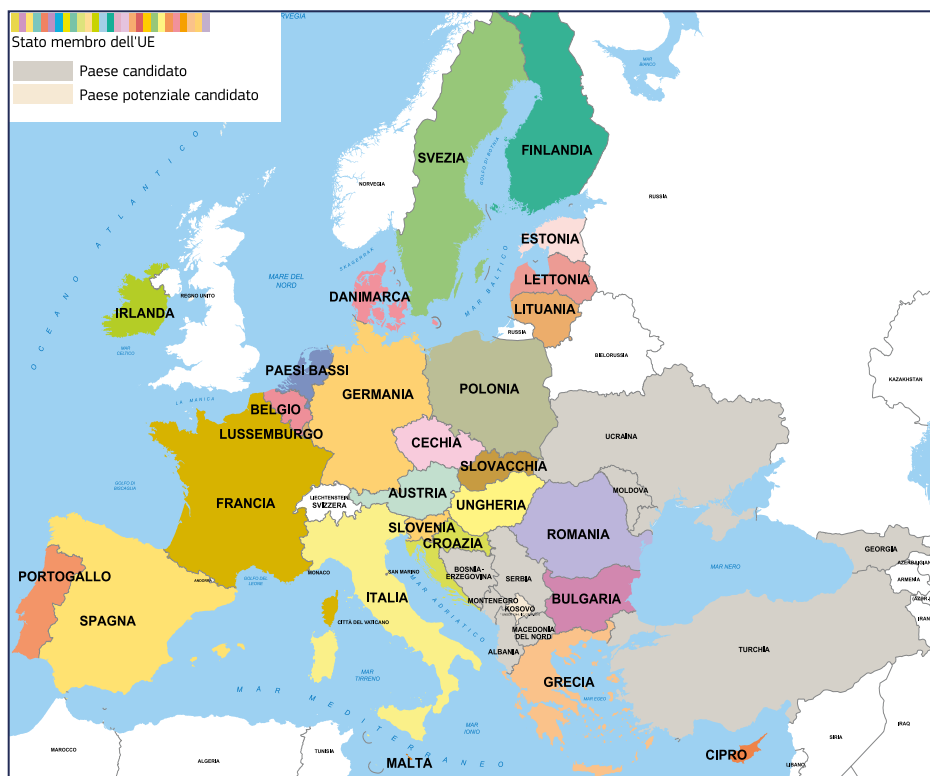
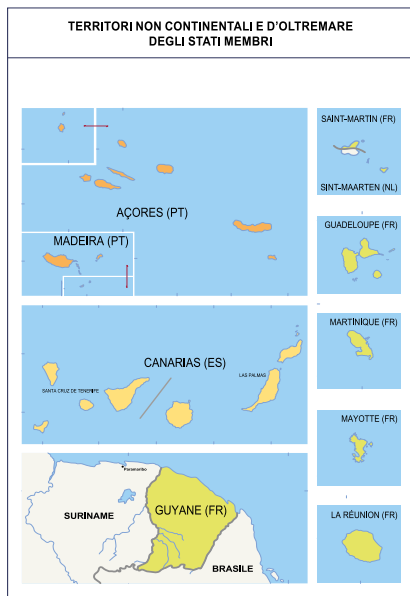


Per saperne di più sui [vostri diritti](#)

L'UE IN SINTESI

Grazie al mercato unico le persone, le merci, i servizi e i capitali possono circolare nei 27 paesi dell'UE quasi con la stessa facilità con cui si muovono all'interno di un singolo paese.

Ventiquattro Stati membri dell'UE e quattro paesi terzi (Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera) appartengono allo [spazio Schengen](#), il che significa che non è necessario esibire il passaporto alla frontiera tra questi paesi. I controlli alle frontiere all'interno dello spazio Schengen possono, in via eccezionale, essere reintrodotti per un periodo di tempo limitato in presenza di una grave minaccia per la sicurezza o l'incolumità pubblica.



AUSTRIA €   1995  9,2 milioni	FRANCIA €   1958  68,4 milioni	PAESI BASSI €    1958  17,9 milioni
BELGIO €    1958  11,8 milioni	GERMANIA €    1958  83,4 milioni	POLONIA złoty   2004  36,6 milioni
BULGARIA lev   2007  6,4 milioni	GRECIA €    1981  10,4 milioni	PORTOGALLO €    1986  10,6 milioni
CECHIA   2004  10,9 milioni	IRLANDA €    1973  5,3 milioni	ROMANIA   2007  19,1 milioni
CIPRO €    2004  0,9 milioni	ITALIA €    1958  59 milioni	SLOVACCHIA €    2004  5,4 milioni
CROAZIA €    2013  3,9 milioni	LETTONIA €    2004  1,9 milioni	SLOVENIA €    2004  2,1 milioni
DANIMARCA   1973  6,0 milioni	LITUANIA €    2004  2,9 milioni	SPAGNA €    1986  48,6 milioni
ESTONIA €    2004  1,4 milioni	LUSSEMBURGO €    1958  0,7 milioni	SVEZIA   1995  10,6 milioni
FINLANDIA €    1995  5,6 milioni	MALTA €    2004  0,6 milioni	UNGHERIA   2004  9,6 milioni

Fonte: Eurostat (codice dati: online_demo_ginji).



Adesione all'UE

€ Valuta: euro



Popolazione al 1° gennaio 2024

● Altra valuta



Coordinamento dell'assistenza umanitaria dell'UE per l'Ucraina a Rzeszów, Polonia, 9 marzo 2022. ↗

Che cosa sta facendo l'UE per affrontare le grandi questioni del presente?

Negli ultimi anni l'UE ha dovuto affrontare sfide senza precedenti: una pandemia globale, in seguito la guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina con la conseguente crisi energetica e infine una sempre maggiore instabilità internazionale aggravata dalla guerra tra Israele e Hamas.

Questi avvenimenti hanno dimostrato che i 27 Stati membri hanno tutti bisogno di una collaborazione ancora più stretta e devono essere in grado di reagire insieme, con rapidità e determinazione a situazioni nuove.

Per assicurare una rapida ripresa economica dalla pandemia, l'UE ha istituito il fondo speciale per la ripresa NextGenerationEU. Con investimenti per oltre 800 miliardi di euro, NextGenerationEU non solo ha consentito all'UE di rispondere alle sfide poste dalla pandemia di COVID-19, ma sta anche contribuendo al rilancio delle economie dei paesi dell'UE. NextGenerationEU, grazie agli investimenti in progetti e iniziative che puntano a rendere l'UE più sana, più verde e più digitale, contribuisce anche a rendere l'UE più preparata ad affrontare le sfide del futuro. Ad esempio, nel contesto della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e della crisi energetica globale, il fondo sostiene già gli sforzi dei paesi dell'UE finalizzati all'eliminazione dei combustibili fossili russi e alla transizione verso l'energia pulita.

CHI PAGA PER L'UE?

Il denaro speso dall'UE (il [bilancio dell'UE](#)) proviene da diverse [fonti](#): dazi doganali, contributi basati sull'imposta sul valore aggiunto (IVA) raccolta dai paesi dell'UE e contributi diretti dei paesi dell'UE. Nel gennaio 2021 è stata introdotta una nuova fonte di entrate: un prelievo sui rifiuti di imballaggio di plastica non riciclati.

Dai contributi alla costruzione di strade, ferrovie e aeroporti nuovi e migliori allo sviluppo delle zone rurali e all'offerta della possibilità di studiare all'estero, il bilancio dell'UE aiuta a realizzare ciò che realmente interessa alle persone nell'UE. Oltre a guidare la trasformazione digitale e la lotta ai cambiamenti climatici, il bilancio aiuta anche a ridurre le disparità tra i paesi dell'UE e al loro interno.

1 221 miliardi di euro

Bilancio a lungo termine dell'UE
per il periodo 2021-2027

per finanziare programmi in diversi settori d'intervento,
dall'agricoltura al digitale e alla migrazione

806,9 miliardi di euro

NextGenerationEU

un fondo aggiuntivo istituito
per aiutare i paesi dell'UE a
riprendersi dalla pandemia di
COVID-19

2 027,9 miliardi di euro

Totale dei fondi per il periodo 2021-2027

LA GUERRA DI AGGRESSIONE DELLA RUSSIA NEI CONFRONTI DELL'UCRAINA

L'UE ha risposto rapidamente all'invasione russa dell'Ucraina nel febbraio del 2022, sostenendo l'Ucraina e il suo popolo. Ha fornito tra l'altro aiuti umanitari, assistenza emergenziale, sostegno finanziario e operativo, assistenza militare e sostegno alle frontiere dell'UE e in Moldova.

Nel quadro dell'assistenza umanitaria l'UE fornisce vitto, alloggio e assistenza medica alle persone colpite dal conflitto. Ha inoltre adottato una misura eccezionale riconoscendo la protezione temporanea a milioni di persone in fuga dall'Ucraina, che hanno così accesso a un alloggio, alla scuola, all'assistenza sanitaria e al lavoro nell'UE.

L'assistenza finanziaria erogata dall'UE ha contribuito a stabilizzare

l'economia dell'Ucraina, a ripristinarne le infrastrutture e a rafforzarne le capacità di difesa e sicurezza.

L'UE ha anche espresso tra i primi la condanna internazionale dell'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina e ha imposto [sanzioni](#) durissime nei confronti della Russia e dei soggetti coinvolti nella guerra. Queste misure mirano a isolare economicamente la Russia e a limitarne la capacità di aggressione militare.

L'UE, unitamente agli Stati membri e alle sue istituzioni finanziarie, ha mobilitato complessivamente quasi 120 miliardi di euro a sostegno dell'Ucraina.



Per saperne di più sul [sostegno dell'UE all'Ucraina](#)

RISPOSTA ALLA CRISI ENERGETICA

La guerra di aggressione della Russia ha pesantemente perturbato il sistema energetico mondiale determinando impennate dei prezzi e incertezza nell'approvvigionamento di gas, e ciò ha aggravato una situazione che, dopo la pandemia, era già complessa.

COME RISPONDE L'UE A QUESTA SFIDA?



© Adobe Stock

Attraverso l'eliminazione dei combustibili fossili russi



Attraverso l'accelerazione della produzione di energie rinnovabili (l'idrogeno, l'eolico, il solare)



Attraverso la riduzione delle bollette per cittadini e imprese



Attraverso la riduzione della domanda di energia



© Adobe Stock

Attraverso l'aumento dello stoccaggio del gas per l'inverno



© Adobe Stock

Mettendo i paesi dell'UE nelle condizioni di procedere ad acquisti comuni di gas per ottenere prezzi migliori



© Adobe Stock

Attraverso il rafforzamento di norme idonee a garantire il sostegno a qualsiasi paese dell'UE in caso di emergenza



© Adobe Stock

Attraverso gli investimenti infrastrutturali in modo che tutti i paesi dell'UE abbiano almeno due fonti di approvvigionamento di gas



Attraverso la responsabilizzazione dei consumatori, in modo che possano beneficiare di contratti multipli e condividere l'elettricità che producono con i vicini

Per saperne di più sull'impegno dell'UE per garantire [energia sicura, pulita e a prezzi accessibili](#)

CAMBIAMENTI CLIMATICI

Il [Green Deal europeo](#) è la strategia dell'UE volta a creare un'economia europea moderna e competitiva e mira a rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050. Ciò significa che non verrà prodotta una quantità di gas a effetto serra maggiore di quella che i nostri ecosistemi possono assorbire naturalmente.

Come prima tappa in questo percorso ambizioso l'UE si è impegnata a ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55 % entro il 2030, rispetto ai livelli del 1990. L'UE ha già adottato le [misure chiave](#) necessarie per il

conseguimento di questo obiettivo. Tutti i settori della società e dell'economia dovranno impegnarsi: dall'industria, dall'energia e dai trasporti alla produzione alimentare, all'agricoltura e all'edilizia. È previsto un sostegno finanziario rivolto alle regioni, alle industrie e ai lavoratori che affrontano i problemi maggiori.

La prossima tappa che consentirà all'UE di proseguire nel percorso verso la neutralità climatica sarà un accordo tra gli Stati membri su un [obiettivo per il 2040](#).

Almeno il 30 % della spesa dell'UE tra il 2021 e il 2027 sarà destinata alla lotta contro i cambiamenti climatici e i loro effetti.

QUALI SONO I VANTAGGI PER VOI?

Almeno il 42,5 % di energie rinnovabili nel mix energetico dell'UE entro il 2030	Un milione di nuovi posti di lavoro verdi nell'UE entro il 2030	Protezione e ripristino delle foreste europee; 3 miliardi di nuovi alberi piantati entro il 2030	Una riduzione di almeno il 55 % dei decessi dovuti all'inquinamento atmosferico entro il 2030;
Trasporti pubblici più puliti e combustibili più sostenibili	Una transizione equa basata sulla solidarietà europea	Un'economia dell'UE moderna e resiliente	Un milione di punti di ricarica elettrica in tutta l'UE entro il 2025

Tutti possiamo fare la nostra parte: dalla riduzione degli sprechi alimentari e dall'aumento del riciclaggio all'uso della bicicletta anziché della macchina o anche alla messa a dimora di un albero. Se desiderate contribuire attivamente, vi invitiamo a consultare il [patto europeo per il clima](#) che riunisce persone e organizzazioni per la condivisione di informazioni sull'azione per il clima. Aiutateci a costruire un'Europa più verde!

Grazie agli sforzi di molti, incluse le iniziative dei progetti finanziati dal programma [LIFE](#) dell'UE, la lince pardina non è più a rischio di estinzione in Spagna e Portogallo. Il ritorno della specie rappresenta uno dei più grandi successi nell'ambito della protezione degli animali in Europa.

[Natura 2000](#) è la più grande rete mondiale di zone protette che salvaguarda migliaia di oasi in cui sono presenti le specie e gli habitat più preziosi e a rischio d'Europa.



© LIFE06 NAT/EO00209/Aixa SOPENA

L'UE ha finanziato la conversione di due traghetti passeggeri e merci alimentati a olio pesante in traghetti a batterie elettriche maggiormente compatibili con l'ambiente che operano sulla rotta trafficata tra Helsingør (Danimarca) e Helsingborg (Svezia). I traghetti convertiti contribuiscono a migliorare la qualità dell'aria in tali zone densamente popolate.



© Adobe Stock

TRARRE IL MASSIMO VANTAGGIO DALLA TRASFORMAZIONE DIGITALE

La società odierna richiede a tutti noi di essere competenti nelle tecnologie digitali, sia per utilizzare servizi bancari online ed effettuare acquisti a domicilio che per utilizzare la tecnologia sul posto di lavoro. Per mettere tutti al passo con i tempi e assicurare la posizione

dell'Europa tra i leader mondiali nella tecnologia, l'UE sta investendo in un'ampia gamma di settori, dalle competenze digitali e dai supercomputer alla connettività ad alta velocità e a una migliore cibersecurity.



➤ Un'esperta esamina un microchip in un laboratorio di analisi dei materiali a Dresda, Germania, 8 febbraio 2022. Laboratori come questo sono essenziali per garantire che l'UE possa produrre microchip e diventare tecnologicamente indipendente.

L'UE si sta adoperando per garantire che il mondo online sia sicuro ed equo sia per le persone che per le imprese. Grazie alle norme dell'UE abbiamo oggi un maggiore controllo sui nostri dati personali e su come vengono utilizzati da altri.



Per saperne di più sulle norme dell'UE per uno [spazio digitale più sicuro](#).

AIUTARE LE PERSONE NELLA RICERCA DI UN IMPIEGO

Il [Fondo sociale europeo Plus](#) aiuta le persone, comprese quelle svantaggiate, a trovare un impiego (o un impiego migliore). Ogni anno il fondo aiuta circa 10 milioni di persone a trovare un'occupazione o a migliorare le proprie competenze.

L'UE favorisce l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. Ad esempio, la [garanzia per i giovani](#) si propone di garantire che tutti i giovani di età inferiore ai 30 anni ricevano un'offerta qualitativamente valida di impiego, istruzione, apprendistato o formazione entro quattro mesi dalla fine degli studi o dall'inizio del periodo di disoccupazione.

Il volontariato costituisce un ottimo strumento per dare il proprio contributo alle comunità locali sul territorio o all'estero, sviluppando nel contempo nuove competenze e stringendo amicizie. Il [Corpo europeo di solidarietà](#) offre ai giovani la possibilità di fare volontariato o lavorare a progetti nel proprio paese o all'estero. L'iniziativa «[Volontari dell'UE per l'aiuto umanitario](#)» offre alle persone di età superiore ai 18 anni l'opportunità di partecipare a progetti umanitari in tutto il mondo.



➤ Un giovane impegnato in un cantiere edile a Setúbal, Portogallo, 5 agosto 2021.

INTENSIFICARE LA LOTTA CONTRO IL CANCRO

L'UE è determinata ad arrestare l'avanzata del cancro. Il [piano di lotta contro il cancro per l'Europa](#), che dispone di 4 miliardi di euro di finanziamenti, delinea un nuovo approccio dell'UE in materia di prevenzione, trattamento e assistenza. I finanziamenti dell'UE hanno già consentito di realizzare [ricerche innovative](#): dalla modellazione 3D dei tumori fino alla diagnosi del cancro attraverso il respiro.

UN'UNIONE ALL'INSEGNA DELLA PARITÀ

L'UE sta costruendo un'Europa all'insegna della parità. Questo significa che alle donne e agli uomini dovrebbero essere corrisposte [identiche retribuzioni a parità di prestazioni di lavoro](#), che [le persone con disabilità dovrebbero poter partecipare su base paritetica](#) a tutti gli ambiti della vita e che [il razzismo](#) non dovrebbe essere tollerato. Inoltre [le persone non dovrebbero essere escluse o emarginate](#) e ciascun individuo dovrebbe essere [libero di amare chi vuole](#).



➤ Un infermiere prepara il macchinario per sottoporre una paziente a risonanza magnetica. Ospedale universitario di Liegi, Belgio, 24 gennaio 2020.

I migranti e i cittadini dell'UE provenienti da un contesto migratorio svolgono un ruolo fondamentale nella società europea, anche come lavoratori essenziali. L'UE si adopera per garantire che tutti possano partecipare pienamente alla società, concentrandosi su questioni quali un migliore accesso all'istruzione, all'occupazione, all'assistenza sanitaria e agli alloggi.

PROTEZIONE DELLE PERSONE

La [sicurezza](#) e la protezione delle persone in Europa, sia nel mondo fisico sia in quello digitale, sono una priorità assoluta per l'UE, che lavora quotidianamente per affrontare minacce quali il terrorismo, la criminalità organizzata, il traffico di stupefacenti e la tratta degli esseri umani.

La crisi della COVID-19 e la guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina hanno messo in evidenza anche le minacce e le sfide che la disinformazione rappresenta per le nostre società.

L'UE collabora con le società dei social media e le piattaforme online per limitare la [diffusione di informazioni fuorvianti](#) e di notizie false in Europa. L'[Osservatorio europeo dei media digitali](#) sostiene il lavoro dei verificatori di fatti indipendenti e si propone di diventare il polo europeo della lotta alla disinformazione online.



© Adobe Stock



Per saperne di più sulle [priorità](#) della Commissione europea

EUROPA SIGNIFICA CULTURA

Che cosa hanno in comune i film vincitori dell'Oscar *The Millionaire*, *Il figlio di Saul*, *The Father* — *Nulla è come sembra* e *Un altro giro*? Tutti hanno ricevuto il sostegno del [programma MEDIA di «Europa creativa»](#).

La vostra città è la prossima capitale europea della cultura? Questo [titolo](#) ambito, assegnato a oltre 60 città in tutta l'UE, richiama l'attenzione sugli artisti locali e sulla ricchezza culturale unica di ogni città.

Esplorate l'arte e la cultura europea restando seduti in poltrona! La piattaforma digitale [Europeana](#) permette di accedere a più di 58 milioni di opere provenienti dalle collezioni di oltre 4 000 istituzioni culturali.



➤ Nel mese di febbraio 2023 le maschere tradizionali del carnevale di Puerto Plata (Repubblica dominicana) hanno invaso le strade di Nizza (Francia) grazie al programma Transcultura, che mira ad approfondire l'integrazione culturale nei Caraibi e a rafforzare la cooperazione della regione con l'UE.

L'UE NEL MONDO

L'UE collabora strettamente con i suoi vicini e con i paesi di tutto il mondo per costruire nuovi partenariati e promuovere i propri valori e interessi. Con questi sforzi comuni in ambiti quali la digitalizzazione, il clima, l'energia, i trasporti, la salute e l'istruzione l'UE intende affrontare le sfide

globali e dar vita a una comunità globale più prospera e più connessa.

L'UE conclude inoltre [accordi commerciali](#) con altri paesi, da ultimo con il Cile e la Nuova Zelanda. Questi accordi sviluppano il commercio che sostiene l'economia dell'UE e crea posti di lavoro.

A fronte dell'aumento del fabbisogno globale di aiuti umanitari, l'UE è in prima linea nel fornire assistenza nelle più gravi crisi mondiali. Grazie a una dotazione di bilancio di 2,4 miliardi di euro nel solo 2023, l'UE nel suo insieme è uno dei maggiori donatori di aiuti umanitari. In risposta ai bisogni umanitari in Medio Oriente, aggravati dagli attacchi di Hamas nell'ottobre 2023 e dal conseguente conflitto a Gaza, l'UE ha notevolmente aumentato il suo sostegno a favore dei palestinesi di Gaza e ha istituito un corridoio marittimo per fornire aiuti di emergenza.

L'UE e i suoi Stati membri sono, insieme, i principali donatori di assistenza allo sviluppo a livello mondiale. Nel 2023 hanno erogato 96 miliardi di euro, pari al 42 % dell'assistenza complessiva. Le istituzioni dell'UE e gli Stati membri forniscono anche più della metà di tutti gli aiuti mondiali all'istruzione in oltre 100 paesi, in ogni angolo del mondo.



➤ Aiuti umanitari destinati a Gaza, novembre 2023. L'UE è il principale donatore di aiuti umanitari destinati al popolo palestinese. Dal 2000 ha fornito oltre un miliardo di euro per contribuire a soddisfarne le esigenze di base.

➤ Per saperne di più sulla [strategia dell'Unione europea per connettere il mondo](#)

➤ Per saperne di più sul [sostegno dell'UE ai palestinesi](#)




Quali sono alcune delle cose che l'UE fa per voi?

È possibile vivere e lavorare in un altro paese dell'UE. Consultate il [portale EURES](#) per trovare offerte di lavoro e consigli pratici.

È possibile andare in pensione in qualsiasi Stato dell'UE (oltre all'Islanda, al Liechtenstein, alla Norvegia o alla Svizzera) e ricevere la propria [pensione statale](#) in questi paesi.

È possibile studiare o partecipare a un corso di formazione in un altro paese dell'UE. Oltre 15 milioni di persone hanno partecipato al [programma Erasmus](#) dal suo avvio nel 1987.

Nel 2017 l'UE ha abolito le tariffe di roaming per rendere meno costoso tenersi in contatto con amici e familiari quando si viaggia nell'UE. Anche i vostri abbonamenti digitali viaggiano insieme a voi!

Gli hotspot [WiFi4EU](#) negli spazi pubblici in migliaia di comunità locali in tutta l'UE consentono la connessione a internet gratuita. Cercate questo simbolo: 

La [normativa UE](#) prevede che si possano annullare e restituire gli acquisti online entro 14 giorni senza alcuna giustificazione.

Se vi ammalate mentre siete in un altro paese dell'UE, la [tessera europea di assicurazione malattia](#) vi consente di accedere all'assistenza sanitaria pubblica. Sarete trattati alle stesse condizioni e allo stesso costo degli assistiti del paese in cui vi trovate.

All'interno dell'UE potete viaggiare serenamente. Sia che vi spostiate in aereo, in treno, in nave, in autobus o in pullman, godetevi di una serie di [diritti dei passeggeri](#).

È possibile utilizzare un'unica moneta, l'euro, in 20 paesi dell'UE.

I risparmi bancari fino a 100 000 euro sono sempre tutelati.

I giocattoli devono soddisfare [norme di sicurezza severe](#) prima di poter essere venduti nell'UE.

Le persone nell'UE sono protette da alcune delle norme più severe al mondo in materia di alimenti sani e sicuri.



Per saperne di più, consultare [Cosa fa per me l'Europa](#)



Una famiglia in bicicletta in una domenica senza automobili a Bruxelles, Belgio, 20 settembre 2020. ↗

Che cosa sta facendo l'UE per migliorare le condizioni dell'area in cui viviamo?

Tra il 2021 e il 2027 l'UE intende investire nelle sue regioni 378 miliardi di euro che, sommati agli investimenti degli Stati membri, ammontano a un totale di 550 miliardi di euro.

L'UE investe a livello locale nelle città e nelle regioni per promuovere l'occupazione e l'economia e migliorare la qualità della vita. L'obiettivo è quello di fare la differenza in cinque settori fondamentali:



Assistenza alle persone ad entrare nel mondo del lavoro e dell'istruzione o ad integrarle nella società



Aiuti alla ricerca e innovazione



Modernizzazione dei settori dei trasporti e dell'energia per la lotta ai cambiamenti climatici



Protezione e miglioramento dell'ambiente



Sostegno alle piccole e medie imprese

INVESTIRE NELLE PERSONE E NEI LUOGHI

Se date un'occhiata in giro nella vostra zona, non ci metterete molto a trovare una scuola, un ponte, un ospedale o un altro progetto che ha beneficiato dei finanziamenti dell'UE.

Nel corso degli anni sono stati migliaia i progetti che hanno ricevuto il sostegno dei programmi regionali dell'UE. Di seguito sono riportati solo alcuni esempi di progetti che stanno facendo, o che presto faranno, la differenza nella vita delle persone in tutta l'UE.



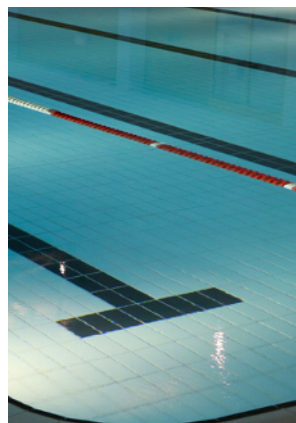
INNALZAMENTO DEGLI STANDARD SANITARI IN POLONIA

Il più grande [ospedale](#) pubblico di Toruń è stato trasformato in una delle principali strutture sanitarie polacche grazie a una ristrutturazione realizzata con un contributo finanziario dell'UE di 52,7 milioni di euro. Un'assistenza sanitaria centralizzata e di qualità si traduce ora, per i pazienti, in tempi di attesa più brevi per l'accesso alle cure.



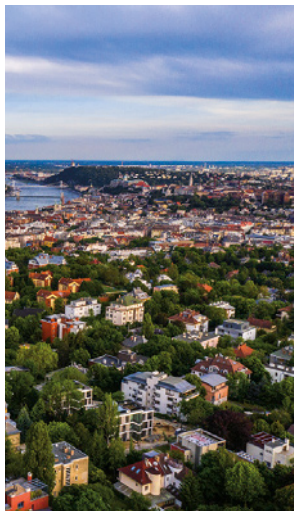
MIGLIORAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI IN GRECIA

I residenti, i turisti e le imprese in Grecia beneficeranno tutti di un [nuovo tratto](#) importante di autostrada. Un finanziamento dell'UE di 255 milioni di euro sostiene la costruzione del collegamento mancante tra Lamia e Xyniada, che consentirà di collegare le regioni della Grecia centrale e della Tessaglia occidentale alla rete autostradale principale.



NUOTO SOSTENIBILE IN BELGIO

La [ristrutturazione](#) di una piscina presso la Vrije Universiteit Brussel (Università libera di Bruxelles) sta attirando molta attenzione per la sua sostenibilità. Rispetto alla vecchia piscina, la nuova struttura utilizza il 60 % in meno di energia, rilascia 500 tonnellate di CO₂ in meno all'anno ed è aperta ai nuotatori esterni all'università. Il progetto ha ricevuto finanziamenti dall'UE per poco più di 2 milioni di euro.



© Adobe Stock



© iStock.com/kymry



© iStock.com/FatCamera

CITTÀ E REGIONI PIÙ VERDI

Tra i [14 progetti verdi](#), di cui beneficeranno i cittadini dell'UE, figurano una fornitura di energia più affidabile ed efficiente in Cechia, 21 nuovi treni elettrici per migliorare la rete ferroviaria della Croazia e misure finalizzate ad aumentare la sicurezza idraulica in Ungheria. Oltre 1,4 miliardi di euro di finanziamenti dell'UE sono stati investiti in sette paesi dell'UE in settori quali l'ambiente, la salute, i trasporti e l'energia.

CONNESSIONE A BANDA LARGA AD ALTA VELOCITÀ NELLE ZONE RURALI DELLA ROMANIA

Il progetto [RO-Net](#), che ha beneficiato del sostegno dell'UE, ha permesso la connessione a banda larga di 400 000 persone, oltre 8 500 imprese e quasi 3 000 istituzioni pubbliche in zone rurali remote della Romania. Circa 665 paesi e città hanno ora accesso all'assistenza sanitaria, all'istruzione e agli acquisti online. Ora le famiglie e le aziende agricole locali possono anche vendere prodotti online.

PARCHI GIOCHI VERDI A PARIGI

I cortili delle scuole in cemento in tutta Parigi sono stati trasformati in fresche isole verdi in grado di immagazzinare acqua e ridurre il calore. Sostenuto da quasi 5 milioni di euro di finanziamenti dell'UE, il [progetto OASIS](#) contribuisce a proteggere i parigini dagli effetti dei cambiamenti climatici, creando nel contempo spazi dove i bambini possono divertirsi.



Come è possibile ricevere sostegno grazie ai finanziamenti? Siete ricercatori, agricoltori, imprenditori o artisti? Scoprite [chi può ottenere i finanziamenti](#).



Scoprite i [progetti realizzati nella vostra regione](#) con finanziamenti dell'UE.

TAPPE FONDAMENTALI DELL'UE

9 MAGGIO 1950

Dichiarazione Schuman.

Il ministro degli Esteri francese Robert Schuman propone di mettere in comune la produzione di carbone e acciaio in modo che nessun paese possa fabbricare armi da utilizzare contro altri.

23 LUGLIO 1952

È istituita la **Comunità europea del carbone e dell'acciaio**.

25 MARZO 1957

I **trattati di Roma** sono firmati da sei paesi: Belgio, Germania, Francia, Italia, Lussemburgo e Paesi Bassi. Tali paesi stabiliscono un mercato comune, la **Comunità economica europea**, a partire dal 1° gennaio 1958.

30 LUGLIO 1962

Nasce la **politica agricola comune** che aiuta a salvaguardare l'approvvigionamento alimentare e a sostenere gli agricoltori e le zone rurali.

1° LUGLIO 1968

Sono aboliti i **dazi doganali** tra i sei Stati membri.

7-10 GIUGNO 1979

Per la prima volta i **cittadini europei possono votare** per i loro rappresentanti al Parlamento europeo.

15 GIUGNO 1987

È avviato il programma di scambio per studenti **Erasmus**.

1989

Il crollo del comunismo dà il via a un'ondata di cambiamenti democratici in tutta l'Europa centrale e orientale.

1° GENNAIO 1993

Creazione di un **mercato unico** in cui le persone, le merci, i servizi e i capitali possono circolare liberamente.

1° NOVEMBRE 1993

Nasce l'**Unione europea**.

26 MARZO 1995

L'**accordo di Schengen** elimina i controlli alle frontiere tra alcuni Stati membri. Attualmente sono 25 gli Stati che godono di tale vantaggio.

1° GENNAIO 2002

Compaiono per la prima volta le banconote e le monete in **euro** che ora sono usate in 20 paesi dell'UE.

1° APRILE 2012

È introdotta l'**iniziativa dei cittadini europei**.

10 DICEMBRE 2012

L'UE riceve il **premio Nobel per la pace**.

12 DICEMBRE 2015

Complessivamente 195 paesi, compresi tutti gli Stati membri dell'UE, adottano l'**accordo di Parigi** sui cambiamenti climatici.

15 GIUGNO 2017

Sono abolite le **tariffe di roaming**.

GENNAIO 2020

La COVID-19 raggiunge l'Europa, rendendo necessaria la **più grande risposta a un'emergenza sanitaria pubblica** nella storia dell'UE.

9 MAGGIO 2021

È avviata la **Conferenza sul futuro dell'Europa**, che offre ai cittadini dell'UE la possibilità di contribuire a plasmare il futuro comune.

2022

L'UE e i suoi partner internazionali **condannano la guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina** e offrono all'Ucraina un'assistenza politica, finanziaria e umanitaria significativa.



➤ Robert Schuman firma il trattato di Parigi che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, Parigi, Francia, 18 aprile 1951.

✚ Per saperne di più [sulle donne e sugli uomini](#) che hanno ispirato la creazione dell'Europa in cui viviamo oggi: combattenti della Resistenza, personaggi politici e una stella del cinema di fama mondiale.



➤ Seduta plenaria del Parlamento europeo, Bruxelles, Belgio, 26 aprile 2021.

Come funziona L'UE?

Ogni azione intrapresa dall'UE si basa su trattati che contengono le regole sul funzionamento dell'UE. Tutti gli Stati membri dell'UE hanno volontariamente e democraticamente aderito ai trattati.

I trattati dell'UE specificano chi può approvare leggi e in quali settori: l'UE, i governi nazionali o entrambi. I paesi dell'UE sono responsabili quanto all'adozione delle proprie decisioni e leggi in alcuni settori della politica nazionale, come l'industria, la salute e l'istruzione, nei quali l'UE fornisce sostegno.

I trattati precisano che in molti settori la competenza spetta sia all'UE che ai governi nazionali. In questi casi le decisioni sono sempre assunte al livello

più vicino possibile ai cittadini. Questo significa che l'UE non interverrà qualora una questione possa essere risolta a livello locale, regionale o nazionale.

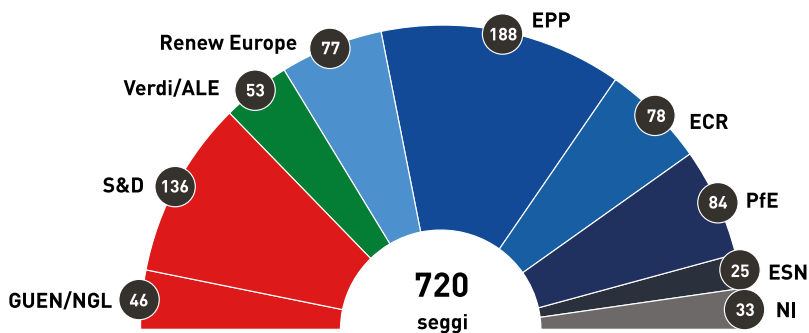
L'UE interviene nei settori in cui gli Stati membri l'hanno autorizzata a farlo e qualora sia opportuno agire insieme, come nel caso dei cambiamenti climatici o del commercio a livello mondiale. Per contribuire al raggiungimento dei loro obiettivi, i paesi dell'UE hanno creato una serie di istituzioni incaricate di adottare decisioni a livello dell'UE e successivamente di metterle in pratica.

CHI FA COSA?

Il [Parlamento europeo](#), che ha sede a Strasburgo e a Bruxelles, rappresenta gli interessi dei cittadini dell'UE. Insieme al Consiglio dell'Unione europea, è il principale organo decisionale dell'UE.

I 720 membri del Parlamento europeo, noti anche come deputati al Parlamento europeo, sono eletti direttamente dagli elettori dell'UE ogni 5 anni. Le prossime elezioni si terranno nel 2029. Ogni

paese dell'UE elegge un numero di membri in misura proporzionale alla sua popolazione. I deputati non fanno parte di gruppi in base alla loro nazionalità, bensì di gruppi politici che interessano diversi paesi, o sono indipendenti.



- **EPP** - Gruppo del Partito popolare europeo
- **S & D** - Gruppo dell'Alleanza progressista di Socialisti e Democratici
- **PfE** - Gruppo «Patrioti per l'Europa»
- **ECR** - Gruppo dei Conservatori e Riformisti europei
- **Renew Europe** - Gruppo Renew Europe
- **Verdi/ALE** - Gruppo dei Verdi/Alleanza libera europea
- **GUEN/NGL** - Gruppo della Sinistra
- **NI** - Deputati non iscritti
- **ESN** - Gruppo «Europa delle nazioni sovrane»

Il [Consiglio dell'Unione europea](#), noto anche come Consiglio, è composto dai ministri dei governi di tutti i paesi dell'UE. Insieme al Parlamento europeo, è il principale organo decisionale dell'UE. Ogni 6 mesi uno dei paesi dell'UE esercita la [presidenza](#) del Consiglio. Per garantire la [continuità](#), le presidenze collaborano strettamente a gruppi di tre su un'agenda comune per un periodo di 18 mesi.

Non va confuso con il [Consiglio europeo](#), che è composto dai leader di tutti i paesi dell'UE e stabilisce le priorità e gli orientamenti politici dell'UE.

La [Commissione europea](#) è la funzione pubblica dell'UE e ha il diritto di presentare proposte di nuove azioni e leggi su cui il Parlamento e il Consiglio adotteranno in seguito una decisione. Ha altresì il compito di garantire che le norme dell'UE siano applicate correttamente. La guida

della Commissione è esercitata da un presidente, che viene nominato, e da un collegio di commissari (uno per ciascun paese dell'UE).

Tutti i paesi dell'Unione europea sono tenuti a seguire le norme dell'UE e a rispettare gli obiettivi che hanno sottoscritto. In caso contrario la Commissione può [intervenire](#) nei loro confronti.

La [Corte di giustizia dell'Unione europea](#) garantisce che il diritto dell'UE sia attuato e applicato allo stesso modo in ogni paese dell'UE.

La [Banca centrale europea](#) gestisce l'euro. Il suo obiettivo principale è quello di mantenere la stabilità dei prezzi nella zona euro.



➤ Panoramica dei partecipanti al panel europeo di cittadini sulla lotta contro l'odio nella società, Bruxelles (Belgio), aprile-maggio 2024.



➤ Una giovane madre parla del futuro dell'Europa al Parlamento europeo, Strasburgo, Francia, 30 aprile 2022.

Come partecipare?

Siete interessati a esprimervi sul futuro dell'Europa? Volete partecipare attivamente al suo processo decisionale? Potete contribuire a plasmare e migliorare l'UE in molti modi.

Migliaia di europei hanno già condiviso le proprie speranze e le proprie attese per gli anni a venire attraverso la Conferenza sul futuro dell'Europa, la più grande consultazione mai condotta nell'UE. A caratterizzare in modo particolare la conferenza è stata una serie di dibattiti animati dai cittadini, che stanno ora diventando un elemento costante della vita democratica dell'UE.



Per saperne di più sui [panel europei di cittadini](#)

Panel europei di cittadini:


150
cittadini

selezionati in
modo casuale
nei **27 Stati**
membri


**di diversa
estrazione**
(in termini di genere,
età, istruzione, reddito
e provenienza da aree
urbane/rurali)

1/3 dei partecipanti sono giovani
(età compresa tra 16 e 25 anni)


Ogni 5 anni potete far sentire la vostra voce anche votando alle elezioni europee.

 Per saperne di più sulle [elezioni europee](#)

Il deputato europeo che eleggete rappresenta in Europa i vostri interessi e quelli della vostra città o regione ed esprime per vostro conto il voto su disposizioni legislative che sono applicate in tutta l'UE.

 Scoprite quali sono i [deputati al Parlamento europeo](#) che rappresentano il vostro paese.

Avete mai pensato che una legge dell'UE potrebbe essere migliorata? Potete contribuire a rendere le norme dell'UE adatte al futuro presentando suggerimenti per semplificare e modernizzare la legislazione vigente. Potete anche condividere le vostre opinioni sulle nuove politiche. Potete formulare i contributi in una qualsiasi delle 24 lingue ufficiali dell'UE.

 Esprimetevi sulle questioni che contano per voi su [Di' la tua](#).

L'[iniziativa dei cittadini europei](#) permette di chiedere alla Commissione europea di proporre nuovi atti legislativi. Innanzitutto è necessario ottenere il sostegno dei cittadini a favore della vostra causa. Quando un'iniziativa raccoglie un milione di firme la Commissione decide quale azione intraprendere. Finora sono state nove le iniziative dei cittadini che hanno raggiunto il numero necessario di firme.

«Right2Water», la prima iniziativa dei cittadini europei ad aver avuto esito positivo, ha consentito l'adozione di [nuove norme](#) volte a garantire la sicurezza e la qualità dell'acqua potabile e agevolare l'accesso di gruppi vulnerabili a questa risorsa. «End the Cage Age» (Basta animali in gabbia) è un'iniziativa più recente che presto si tradurrà in una [proposta](#) per l'abolizione graduale dei sistemi di gabbie per numerosi animali di allevamento.

DOVE TROVARE ULTERIORI INFORMAZIONI

Contatta **Europe Direct**:

- per telefono allo 00 800 6 7 8 9 10 11 (presso alcuni operatori queste chiamate possono essere a pagamento);
- chiamando il numero di telefono a pagamento + 32 22999696; oppure
- utilizzando il [modulo](#) di richiesta di informazioni.

Informazioni online sull'UE

- [Europa](#) – sito ufficiale dell'UE
- [Your Europe](#) – assistenza e consulenza ai cittadini e alle imprese dell'UE
- [ECC-Net](#) – diritti dei consumatori
- [Portale europeo per i giovani](#) – opportunità e iniziative per i giovani
- [Learning Corner](#) – materiale didattico, giochi e quiz
- [Pubblicazioni dell'UE](#)
- [EUR-Lex](#) – diritto dell'UE e documenti correlati
- [Dati aperti dell'UE](#)

Visita gli uffici dell'UE nel tuo paese:

- [Centri Europe Direct](#)
- [Commissione europea](#)
- [Parlamento europeo](#)



x.com/EU_Commission

facebook.com/EuropeanCommission

instagram.com/europeancommission/

x.com/europarl_it

facebook.com/europeanparliament

instagram.com/europeanparliament/

x.com/eucouncil

facebook.com/eucouncil

instagram.com/eucouncil/



Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea